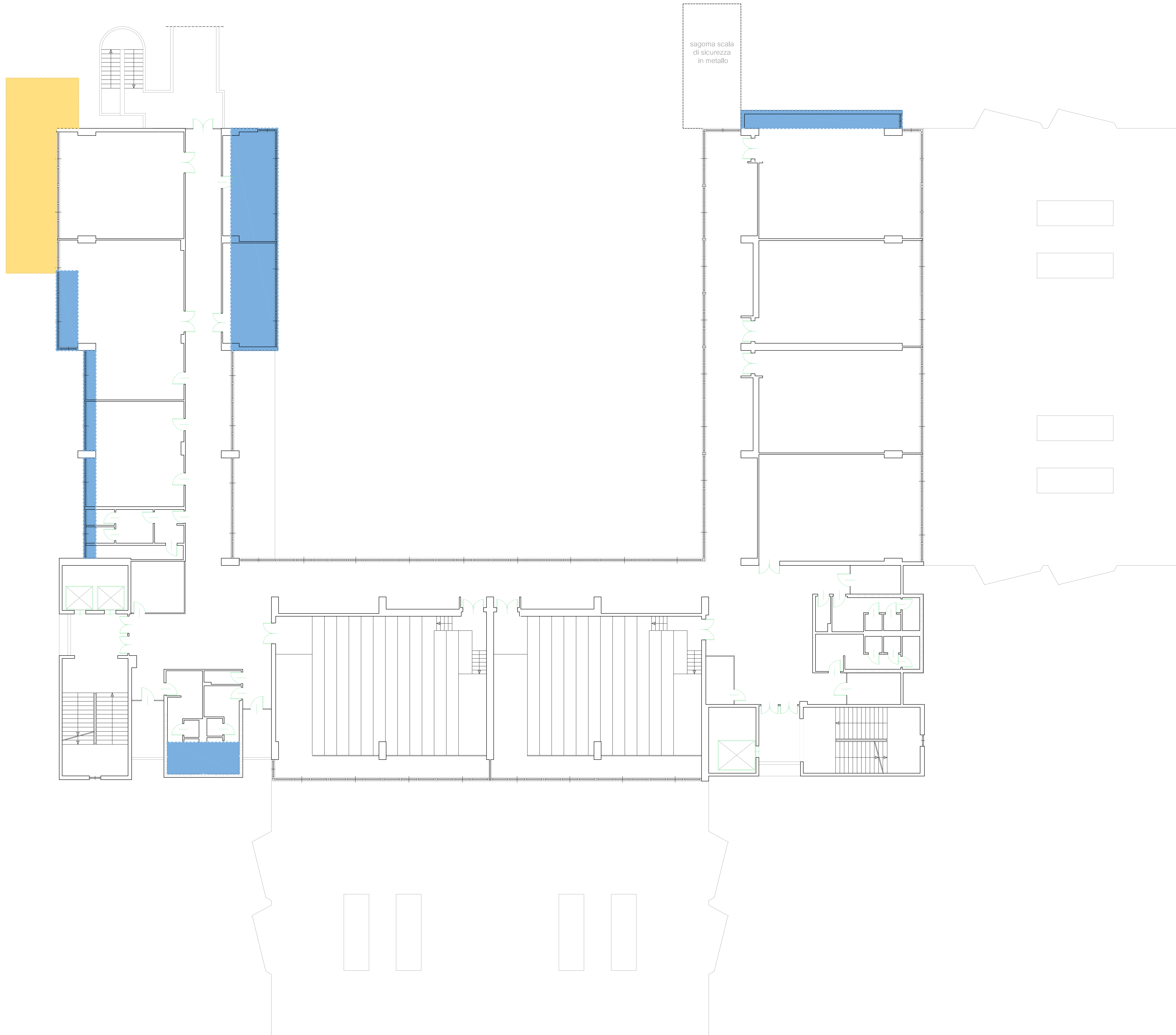


PIANO PRIMO



4072

ISOLAMENTO TERMICO ESTERNO SOLAI TERRAZZONI

A1.1. Fornitura e posa in opera di pacchetto di isolamento termico eseguito con cappotto con pannelli termoisolanti in polistirene espanso, con rivestimento superiore in fibra di vetro ad altissima resistenza a trazione, posati in opera con spessore collante e quattro strati per ogni pannello, compreso la barriera in opera di resina in PVC dello stesso numero degli estrusi.

A1.2. Comprensiva la fornitura e posa in opera di membrana impermeabile posata non solo su tutta la superficie calpestabile, ma anche fissata su tutti i parapetti, costituita da una membrana polietilene 300x0,50mm - elastomero, armata con tessuto non tessuto in polietilene e da un albero stiro costituito da una membrana prefabbricata impermeabilizzante a base di bitume distillato modificato con polimeri elastomeri avente la superficie superiore autoprotetta con sabbia di silice.

CAPPOTTO TERMICO INVOLUCRO ESTERNO

A2. Ripulire e rasare le facce preesistenti comprendenti l'eliminazione di tutte le parti ammassate, non aderenti e poco resistenti ed eventuale battitura per farne le anfratto esistente. Effettuare scala di righe con calcestruzzo a spessore meccanico, trattamento del ferro con bagno protettivo antiruggine, ricomposizione delle parti mancanti con malta fibrorinforzata a presa rapida. Fornitura e posa in opera di Pannello Termico Integrale (preparati, previo trattamento del supporto mediante idropulitura a pressione, ancoraggio di malta con apposito dispenser. Utilizzare una collante da letto di polistirene espanso sinterizzato performante in polistirene espanso sinterizzato secondo EN 13162/2011 partecella di grana, delle dimensioni di 1200 x 600 mm dello spessore di cm 100, avente di tagli trasversali invariati, posati al lato cavo, omogeneamente assorbiti, per garantire la migliore adesione della malta di cemento, mentre la superficie esterna deve avere un rivestimento con spessore 10 cm di polistirene espanso sinterizzato bianco per annullare le dilatazioni termiche dovute anche all'azione dell'irraggiamento solare diretto. Le lamine dovranno essere con spessore CE o con le prestazioni, al pari della norma UNI EN 13162. Dato che l'azione dovranno presentarsi sulle facce esterne una lussuazione a bagno, secondo le indicazioni della D.L. In corrispondenza di serramenti, davanzali, coperte e in generale tutti le volte che la scala include il contatto ad altri elementi, sul fondo del pannello dovrà essere fissato un nastro sigillante impermeabile in coltana morbida impregnata, con resistenza alle temperature da -40 a +90 °C, con resistenza alla pioggia battente di almeno 600 Pa secondo EN 1027, classe di reazione al fuoco di DM H12 con rifiuto con componenti invariati massico, resistenza alla diffusione del vapore acqua pari a $μ = 100$ secondo EN ISO 12722, conduttività termica $λ = 0,04$ W/mK secondo EN 12572, densità superiore di 80 g/cm³, classe di resistenza alle intemperie S10 secondo UNI EN 1542, permeabilità di vapore pari a S_1 e S_2 indifferenziabili secondo EN 12516. Su tutti gli spigoli del rivestimento si dovranno applicare, prima della stesura, gli angoli in PVC, senza come collante la stessa malta di resina, e eventuali raccordi con tasselli a compressione idonei. Il completamento del pannello si farà con la fornitura in opera di lamine robuste di adeguato spessore per i davanzali e anfratti. Il consolidamento profondo del supporto, mediante l'applicazione di primer anche a base acqua riflettente ai silicati con densità pari a 1,0 g/cm³, consente dispersione polimerica, pigmenti minerali, acqua, glicerolo additivi, conservanti, la rete di armatura in fibre di vetro resistenti agli alcali, prima di plastificanti, antiscalfatura, caratterizzata da elevata resistenza alle piccole deformazioni. La malta di cementa sarà arginosa, essere da cemento, contenere dispersore preferenziale, acqua, diluente di allargato, colorante di colore, tutto, pronteconservante, Umidificante e la resina, dovrà essere eseguito con malta senza arginosa, collante-iscure, in pasta a base di resine epossidiche inappuntabili. Compreso oltre gli spigoli e quartuccio necessario per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte e secondo le indicazioni del capitolato speciale prescrizioni.

CAPPOTTO TERMICO INVOLUCRO ESTERNO - sag. architetto e arco rampellama

A3. In corrispondenza degli architetto Ponderato sarà costituito da lamine termoisolanti in lana di roccia rispondenti alla norma UNI EN 13162. Questa applicazione si riflette sugli architetto per rendere che l'isolamento proposti all'utente ed ogni due piani come anche rampellama, per compattezza la faccia e tentare la propagazione dell'isolamento.

INFISSI - PARTI VETRATE - VETRATE REI

A4.1. Rimozione di tutti gli infissi esistenti parte vetrata, compresa telaio, contenitori, smontatura delle griglie e dei tasselli di ferro, eventuale taglio e sostituzione degli elementi. Fornitura e posa in opera di serramenti costituiti con profilati estrusi in lega di alluminio a taglio termico secondo UNI 2, ante. Coefficiente di isolamento deve essere eseguito con taglio a 45° e il taglio del regolo assicurato da spuntino in alluminio spuntato ed dentellato e regala con taglio a 90° e il taglio con adattamento in acciaio inox. Il telaio mobile avrà una profondità totale di 65 mm. Fiancheggiamento dovrà essere eseguito con taglio a 45° e il taglio del regolo assicurato da spuntino in alluminio spuntato ed dentellato. Il taglio termico dovrà essere ottenuto con l'innestamento di fibre in poliammide rinforzate con fibre di vetro. Nel telaio fissa inferiore dovranno essere effettuati delle anse per il drenaggio dell'acqua. In senso preveduto la guida di scorrimento prevede in poliammide rinforzata con fibre di vetro o la guida in acciaio con la possibilità di sostituzione per eromente. Il taglio degli angoli del telaio fissa e del telaio mobile dovrà essere sigillato con materiale adatto a garantire la tenuta. Nel telaio mobile si dovranno effettuare scale di acciaio. La tenuta sarà assicurata da apposite guarnizioni in EPDM e a spazzole compatte. Alloggio lungo il perimetro del telaio mobile o del telaio fissa. Il movimento delle ante sarà realizzato con apparecchiatura solo centrale e bilanciamento. Gli accessori e i particolari dovranno essere originali originali prodotti per il sistema. Il completo l'installazione di chiusura. Il cantiere di montaggio dovrà essere con l'assistenza specializzata 10/10 per davanzali ed eventuali infissi, con davanzali per guidare. Il riempimento per davanzali e infissi con legno OSB. Il riempimento dovrà essere con fibra di vetro ad altissima resistenza a trazione con colla a caldo della D.L. Il perimetro di installazione, fornitura e posa in opera di tutti gli infissi di qualsiasi tipologia, con o senza spazzole, con o senza griglia di ventilazione. In comprese tutte le viti di acciaio ai corpi di fabbrica.

A4.2. Fornitura e posa in opera di vetro camera composto da lamine 333 Standard (Insi 100) e Camera 15 - 5 con spesse 100 - 333.

A.4.3 standard. Avente caratteristiche luminose e energetiche conforme alla norma EN 410 ISO 905. Proprietà termiche (in 67) valore fog. 10/10/10 - 13.

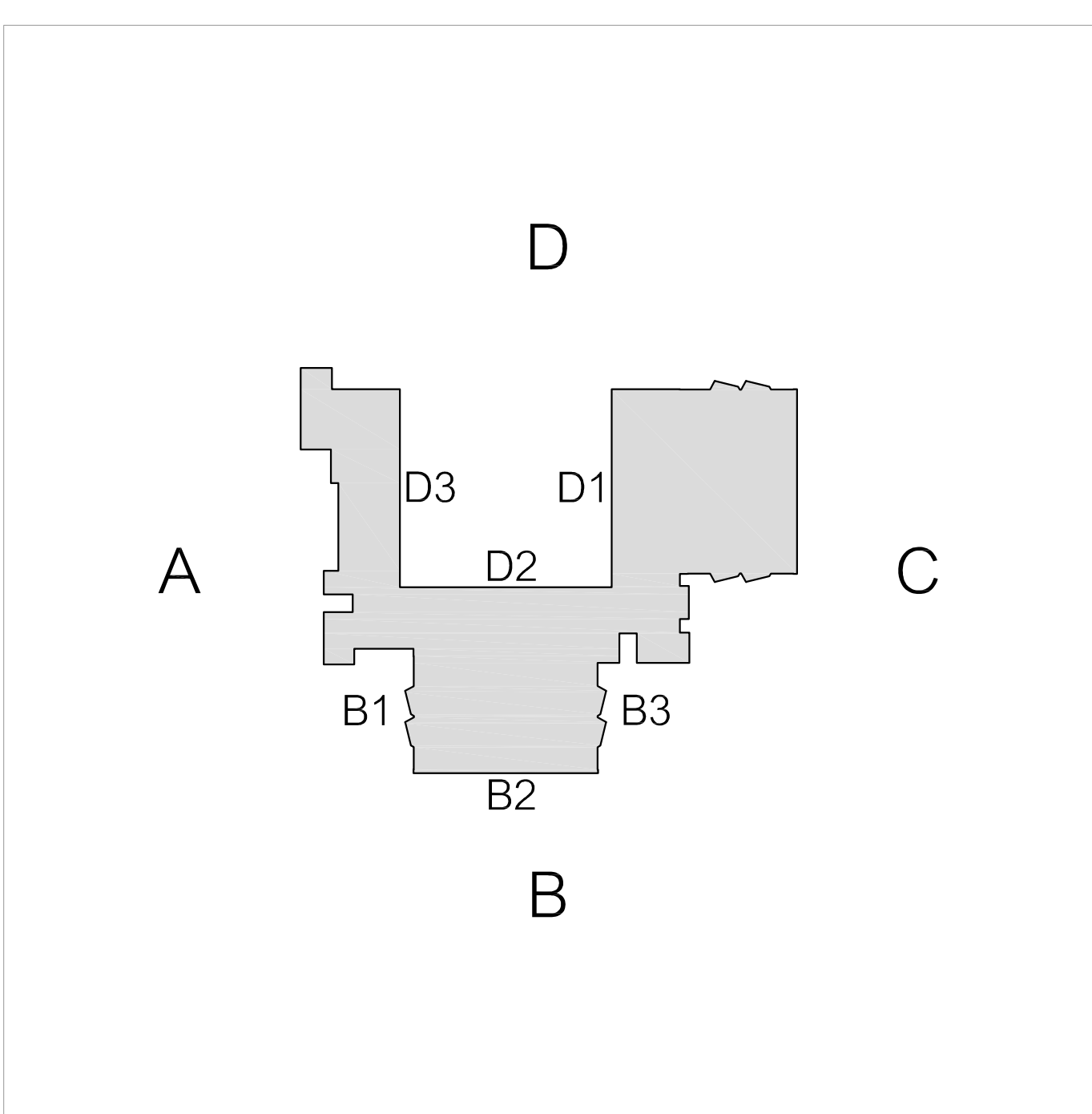
A4.3. Fornitura e posa in opera di vetrata fissa o scorrevole resistente al fuoco, posata all'interno di locali, classe di resistenza al fuoco RE e REI 0, 60 e 120, comprendente il infisso metallico con telaio a vista o a nasce e compresiva di malta e il vetro a spessore e caratteristiche indicate nella certificazione del produttore, certificato originale - fascicolo dell'approvazione Autorizzata del Ministero dell'Interno.

N.B. L'altezza di tutti i davanzali dovrà rispettare la normativa vigente.

LEGENDA	
	intradosso solai, esterno, da cobentare (tariffa A.P.03.01)
	solai da cobentare ed impermeabilizzare (tariffa A.P.04)

Le planimetrie in tavola non riportano indicazioni in merito alle lavorazioni previste in appalto relative a:

- smontaggio e successivo rimontaggio delle rete di captazione scorie atmosferiche (tariffa A.P.12 23/06/2015)



Università degli Studi di Bari - Aldo Moro
DIVISIONE TECNICA



COMPLESSO EDILIZIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E METODI MATEMATICI (CORPO A "V" e CORPO AULE)
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'INVOLUCRO (COPERTURE - FACCIATE - INFISSI), EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI ILLUMINAZIONE INTERNA ED ESTERNA
PROGETTO DEFINITIVO - LUGLIO 2015

A-06 **CORPO A "C" AULE**
PIANTA PIANO PRIMO
SCALA 1:100

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO ING. GIACOMO NERENZI	COORDINATORE SCUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ING. GIUDITTA BORDONA
GRUPPO DI PROGETTAZIONE COORDINATORE DEL PROGETTO ING. GIUDITTA BORDONA PROGETTISTI GEOM. VITO ANTONIACCI ING. ING. DOMENICO COZZANO ING. GIUSEPPE DE LUCCIO GEOM. CARLO GIOIA GEOM. GIUSEPPE MARZANO GEOM. NICOLA MARONARDI GEOM. NICOLA RACENZI ING. ANDREA TROVATO	